

Progressivo N. 75

Verbale N. 14

Prot. Gen.le N. 81498/19



# COMUNE DI FERRARA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

### SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2019

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito, con avviso in data **25/7/2019**, n° **93567/19** si sono oggi riuniti nella sala delle adunanze alle **ore 15,00** con la Presidenza del Signor **POLTRONIERI Lorenzo** – Presidente del Consiglio Comunale - i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dalla Signora **CAVALLARI Dr.ssa Ornella** – Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

**CONSIGLIERI:** assegnati n° **32 + 1** – in carica n° **32 + 1** – intervenuti n° **26**

**1.** POLTRONIERI Lorenzo – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- 2.** ARQUA' Rossella
- 3.** BARALDI Ilaria
- 4.** BERTOLASI Davide
- 5.** CALO' Girolamo
- 6.** CAPRINI Luca
- 7.** CARITA' FRANCESCO
- 8.** CAVICCHI Giovanni
- 9.** COLAIACOVO Francesco
- 10.** FERRARESI Anna

- 11.** FERRI Caterina
- 12.** FUSARI Roberta
- 13.** GUERZONI Massimiliano
- 14.** MAGNI Mauro
- 15.** MANTOVANI Tommaso
- 16.** MARTINUCCI Camilla
- 17.** MARESCA Dario
- 18.** MINICHELLO Ciriaco
- 19.** MODONESI Aldo

- 20.** MOSSO Alcide
- 21.** PIGNATTI Catia
- 22.** SAVINI Francesca
- 23.** SOFFRITTI Federico
- 24.** SOLAROLI Stefano
- 25.** ZIOSI Annalena
- 26.** ZOCCA Benito

### **ASSESSORI:**

- |   |  |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li><b>1.</b> BALBONI Alessandro</li><li><b>2.</b> COLETTI Cristina</li><li><b>3.</b> FORNASINI Matteo</li><li><b>4.</b> GUERRINI Micol</li><li><b>5.</b> GULINELLI Marco</li></ol> | <ol style="list-style-type: none"><li><b>6.</b> LODI Nicola</li><li><b>7.</b> MAGGI Andrea</li><li><b>8.</b> KUSIAK Dorota</li><li><b>9.</b> TRAVAGLI Angela</li></ol> |
|---|--|

**SCRUTATORI NOMINATI:** MANTOVANI – PIGNATTI - ZOCCA

~~Visto della Ragioneria~~

(O M I S S I S)

In copia:

Mozione presentata dal Cons.re Maresca del Gruppo Cons.re "Gente a Modo" su dichiarazione dell'emergenza climatica ed ambientale.

- Ufficio Atti Consiglio Comunale
- Ufficio Presidente Cons. Com.le
- Ufficio Gabinetto
- Gruppo Cons.re "Gente a Modo"
- Assessore Balboni
- Regione Emilia Romagna
- Governo

Il Presidente dà la parola al Cons.re Maresca il quale dà lettura di un emendamento a nome di tutti i Gruppi Consiliari che supera la precedente Mozione.

Il Presidente dà lettura del nuovo documento e, dichiarata aperta la discussione, si hanno gli interventi dei Cons.ri montanari (che ritirala propria mozione iscritta al n. 15 di questo o.d.g.), Zocca, Fusari, Bertolasi e dell'Ass. Balboni.

Per dichiarazione di voto, si hanno gli interventi dei Cons.ri Montanari e Maresca.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato emendamento presentato dal Cons.re Maresca:

*Premesso che:*

*- Il Pianeta Terra è in continuo cambiamento e nelle ere passate ha subito numerose variazioni climatiche;*

*- Le variazioni attuali sono influenzate anche dai fattori antropici e le attività umane, da autorevoli studi effettuati, risultano avere accelerato l'aumento delle temperature in atto;*

*- E' ormai assodato che il riscaldamento globale ha oggi toccato quota +1C e che una delle cause è l'aumento dei Gas serra (anidride carbonica, metano, protossido di azoto);*

*- La popolazione mondiale è sempre più sensibile all'argomento, come recentemente dimostrato dalle diverse manifestazioni denominate Fridays For Future che hanno vista un'amplissima partecipazione, soprattutto tra le giovani generazioni, in molte città del mondo e anche a Ferrara;*

*- Le strategie ambientali messe finora in atto sono state del tutto insufficienti a contrastare efficacemente l'allarmante situazione di collasso climatico ed ecologico che dovrebbe invece costituire una delle principali priorità di ogni Governo ed amministrazione;*

*Considerato che:*

*- l'accordo di Parigi del dicembre 2015, entrato in vigore nel novembre 2016, ha impegnato la comunità internazionale a contenere l'aumento di temperatura di 1,5°C mettendo in atto tutte le misure necessarie a contenere il fenomeno;*

*- queste misure devono essere adattate ai territori, il comparto della pianura Ferrarese è direttamente interessato riguardo le ondate di calore, le precipitazioni estreme, le modificazioni in agricoltura, la desertificazione, gli allagamenti e l'ingressione marina;*

*- secondo il Consiglio dei Diritti Umani dell'ONU i poveri del mondo rischiano di essere colpiti più duramente dall'aumento delle temperature, dalla potenziale penuria di cibo e*

*dai conflitti che accompagnano questo cambiamento. Si prevede che le nazioni in via di sviluppo soffriranno almeno il 75% dei costi dei cambiamenti climatici, nonostante il fatto che la metà più povera della popolazione mondiale generi solo il 10% delle emissioni di CO2, con oltre 120 milioni di persone in più in povertà entro il 2030;*

*- la crisi climatica è una delle sfide cruciali del nostro tempo, affrontarla significa rispondere anche alle crisi economica e sociale e a molte delle emergenze negli equilibri internazionali. Gli effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento, una delle cause dei fenomeni migratori mondiali, ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;*

*Atteso che:*

*- si avverte l'esigenza di migliorare lo stato di salute della Terra, mettendo in atto le azioni necessarie a ridurre i Gas serra;*

*- queste azioni devono coinvolgere tutti i componenti della comunità, informandoli di ogni iniziativa intrapresa;*

*- l'ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui l'umanità ha tempo entro il 2030 (tra soli undici anni) per limitare l'incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi, per evitare danni irreversibili al clima;*

*- l'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala un declino ecologico "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;*

*- la Legge 4 novembre 2016, n. 204, ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegata alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016), che impegna gli enti locali a porre in essere tutte le misure per contrastare il surriscaldamento del pianeta ed in particolare: intensificare gli sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici;*

*- la già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell'Irlanda e di oltre 500 consigli comunali in tutto il mondo, che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas serra, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi;*

*- il Comune di Ferrara aderisce al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e recentemente il Consiglio Comunale ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima che prevede di ridurre le emissioni di anidride carbonica del 41,8% entro il 2030, aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili, e preparare il territorio alle mutazioni del clima.*

*Il Consiglio Comunale dichiara lo stato di emergenza climatica e*

*impegna il Sindaco e la Giunta a:*

- porre in atto azioni di tutela dell'ambiente e di contrasto all'emergenza climatica;
- porre la massima attenzione agli effetti dell'aumento della temperatura e delle sue conseguenze;
- informare, educare e orientare i cittadini verso comportamenti responsabili e sostenibili, favorendo azioni positive per l'ambiente e per l'economia circolare;
- farsi parte attiva presso il Governo e la Regione affinché prendano provvedimenti analoghi, dichiarando lo stato di emergenza climatica e adottando, con urgenza, interventi che consentano concretamente al nostro Paese la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera.

---

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° **26**  
CONSIGLIERI VOTANTI: N° **26**  
VOTI FAVOREVOLI: N° **26**  
VOTI CONTRARI: N° --  
ASTENUTI: N° --  
(Cons.ri Cavicchi e Spath)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvato l'emendamento.

Quindi, il Presidente pone ora in votazione la sotto riportata mozione così come emendata:

Premesso che:

- Il Pianeta Terra è in continuo cambiamento e nelle ere passate ha subito numerose variazioni climatiche;
- Le variazioni attuali sono influenzate anche dai fattori antropici e le attività umane, da autorevoli studi effettuati, risultano avere accelerato l'aumento delle temperature in atto;
- E' ormai assodato che il riscaldamento globale ha oggi toccato quota +1C e che una delle cause è l'aumento dei Gas serra (anidride carbonica, metano, protossido di azoto);
- La popolazione mondiale è sempre più sensibile all'argomento, come recentemente dimostrato dalle diverse manifestazioni denominate Fridays For Future che hanno vista un'amplessima partecipazione, soprattutto tra le giovani generazioni, in molte città del mondo e anche a Ferrara;

- Le strategie ambientali messe finora in atto sono state del tutto insufficienti a contrastare efficacemente l'allarmante situazione di collasso climatico ed ecologico che dovrebbe invece costituire una delle principali priorità di ogni Governo ed amministrazione;

Considerato che:

- l'accordo di Parigi del dicembre 2015, entrato in vigore nel novembre 2016, ha impegnato la comunità internazionale a contenere l'aumento di temperatura di 1,5°C mettendo in atto tutte le misure necessarie a contenere il fenomeno;

- queste misure devono essere adattate ai territori, il comparto della pianura Ferrarese è direttamente interessato riguardo le ondate di calore, le precipitazioni estreme, le modificazioni in agricoltura, la desertificazione, gli allagamenti e l'ingressione marina;

- secondo il Consiglio dei Diritti Umani dell'ONU i poveri del mondo rischiano di essere colpiti più duramente dall'aumento delle temperature, dalla potenziale penuria di cibo e dai conflitti che accompagnano questo cambiamento. Si prevede che le nazioni in via di sviluppo soffriranno almeno il 75% dei costi dei cambiamenti climatici, nonostante il fatto che la metà più povera della popolazione mondiale generi solo il 10% delle emissioni di CO2, con oltre 120 milioni di persone in più in povertà entro il 2030;

- la crisi climatica è una delle sfide cruciali del nostro tempo, affrontarla significa rispondere anche alle crisi economica e sociale e a molte delle emergenze negli equilibri internazionali. Gli effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento, una delle cause dei fenomeni migratori mondiali, ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;

Atteso che:

- si avverte l'esigenza di migliorare lo stato di salute della Terra, mettendo in atto le azioni necessarie a ridurre i Gas serra;

- queste azioni devono coinvolgere tutti i componenti della comunità, informandoli di ogni iniziativa intrapresa;

- l'ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui l'umanità ha tempo entro il 2030 (tra soli undici anni) per limitare l'incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi, per evitare danni irreversibili al clima;

- l'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala un declino ecologico "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;

- la Legge 4 novembre 2016, n. 204, ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegata alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016), che impegna gli enti

locali a porre in essere tutte le misure per contrastare il surriscaldamento del pianeta ed in particolare: intensificare gli sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici;

- la già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell'Irlanda e di oltre 500 consigli comunali in tutto il mondo, che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas serra, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi;

- il Comune di Ferrara aderisce al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e recentemente il Consiglio Comunale ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima che prevede di ridurre le emissioni di anidride carbonica del 41,8% entro il 2030, aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili, e preparare il territorio alle mutazioni del clima.

Il Consiglio Comunale dichiara lo stato di emergenza climatica e

**impegna il Sindaco e la Giunta a:**

- porre in atto azioni di tutela dell'ambiente e di contrasto all'emergenza climatica;

- porre la massima attenzione agli effetti dell'aumento della temperatura e delle sue conseguenze;

- informare, educare e orientare i cittadini verso comportamenti responsabili e sostenibili, favorendo azioni positive per l'ambiente e per l'economia circolare;

- farsi parte attiva presso il Governo e la Regione affinché prendano provvedimenti analoghi, dichiarando lo stato di emergenza climatica e adottando, con urgenza, interventi che consentano concretamente al nostro Paese la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera.

---

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° **26**

CONSIGLIERI VOTANTI: N° **26**

VOTI FAVOREVOLI: N° **25**

VOTI CONTRARI: N° **--**

ASTENUTI: N° **1** (Cons. Cavicchi)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la mozione.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**CAVALLARI Dr.ssa Ornella**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**POLTRONIERI Lorenzo**

